



# COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n.

**53**

**ORIGINALE**

In data

**26/11/2020**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2020

L'anno DUEMILAVENTI questo giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 19:00 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

L'odierna seduta Consiliare si terrà "A porte chiuse" in "presenza fisica contingentata e mista", in aderenza alle: - disposizioni emergenziali, assunte dal Sindaco, ai sensi dell'articolo 73, del decreto legge n. 18/2020; - alla peculiare disciplina contenuta nell'avviso di convocazione; - al parere ANCI del 21 ottobre. La disciplina organizzativa della seduta risulta confermata dalla Circolare Ministero Interno del 27 ottobre 2020. Ai fini di trasparenza amministrativa l'odierna seduta verrà, comunque, trasmessa in diretta streaming (solo audio) sul sito istituzionale del Comune.

Risultano all'appello nominale:

I

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presenza</i>
SCARPELLI ANGELO	S
SCARPELLI PASQUALE	S
BECCARIA LUCIANO GIUSEPPE	C
BASCO PAOLA	C
LANDENA EMANUELA	S
GIROLETTI MAURO	S
BENELLI GIORGIO AGOSTINO	C
CRISTIANI EMANUELE GIUSEPPE	C
VITTONI GIUSEPPE	S
ANDRINI MARIO ANGELO	C
FRANCESCHINI PAOLO	C
RIVA MARCO ANGELO	C
PARNI VERONICA	C
<i>Presenti in sede n. 5</i>	<i>Presenti in collegamento n. 8 Assenti n. 0</i>

Partecipa in collegamento alla seduta l'Assessore esterno PIACENTINI ALICE

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE SUP. Dott. Alesio Massimiliano.

Accertata la validità dell'adunanza il SCARPELLI ANGELO in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento il Consigliere Comunale delegato Emanuela Landena come da registrazione e da allegato "E", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

### PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, commi 651 e seguenti della Legge 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- ✓ ai sensi dell'art. 8 del regolamento D.P.R. 27.4.1999, n.158, il Piano Economico Finanziario deve prevedere: a) il programma degli interventi necessari;
- ✓ b) il piano finanziario degli investimenti;
- ✓ c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e di strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- ✓ d) le risorse finanziarie necessarie;
- con Deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF, così come modificata dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di seguito denominata ARERA, ha approvato il Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2018-2021;
- con Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, ARERA ha regolamentato l'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**CONSIDERATO** che il Piano Economico Finanziario costituisce il necessario strumento economico che evidenzia i costi delle varie componenti del servizio sul territorio, predisposto tenendo conto della normativa di settore e costituisce, unitamente al Contratto di Servizio, il "Contratto di Programma poliennale" di cui all'art. 117 comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000 e che lo stesso definisce il complesso della spesa che costituisce la base da coprire con la tariffa che sarà corrisposta dai cittadini e dalle imprese;

**DATO ATTO** che all'Autorità spetta l'approvazione finale del PEF, dopo aver verificato la regolarità degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e che ARERA per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ha previsto la realizzazione di tre documenti:

1. il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF);
2. la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti (Appendice della deliberazione 443/2019/R/RIF);
3. la dichiarazione di veridicità, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (Appendice 3 della deliberazione n° 443/2019/R/RIF);

**CONSIDERATO** che la procedura di approvazione stabilita dalla Deliberazione citata prevede che il Comune di Sergnano, quale Ente territorialmente competente, definito ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF citata, dopo aver ricevuto il PEF cosiddetto "grezzo" dal Gestore, provveda alla:

- definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsto dal MTR;
- redazione del capitolo 4 della relazione di accompagnamento al PEF;
- validazione del documento stesso mediante la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati;
- assunzione della determinazione di definizione del PEF nei termini utili al fine di consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
- trasmissione all'Autorità del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle pertinenti determinazioni.

**VISTO** il Piano Economico Finanziario per l'anno 2020 e la Dichiarazione di veridicità, agli atti, trasmessi da Linea Gestioni Srl, in qualità di Gestore del servizio ai sensi della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n° 443/2019/R/RIF;

**VISTA** la Relazione di accompagnamento (**ALLEGATO B**) al PEF predisposta dal Gestore e integrata dal Comune con i contenuti di cui al capitolo 4, "Valutazioni dell'Ente territorialmente competente";

**RICORDATO** che l'art. 1 comma 653 della L n.147/2013 stabilisce che: "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard" e che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha elaborato e pubblicato l'8 febbraio 2018 le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della legge n.147 del 2013"

**PRESO ATTO** che l'**ALLEGATO A**) denominato "PEF 2020", redatto secondo le modalità e lo schema dell'Appendice 1 al MTR definito da ARERA, rappresenta il risultato finale della proposta del Gestore e delle determinazioni dell'Ente;

**RITENUTO** infine di trasmettere ad ARERA il piano economico finanziario validato e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, al fine di consentirne l'approvazione da parte dell'Autorità stessa (art. 6.4 e ss. Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF);

**DATO ATTO** che gli importi previsti nel Piano Economico Finanziario 2020 trovano adeguata corrispondenza negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2020;

**VISTO** il Titolo 3 del Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato all'interno del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16/05/2014, e s.m.i.;

**VISTO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 31/7/2020 avente per oggetto "Conferma delle tariffe TARI anno 2019 per l'anno 2020" esecutiva ai sensi di legge;

**VISTO** il comma 5 dell'Art.107 del Decreto Legge n.18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2020, n.27: "*I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettivo, adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021*";

**VISTA** la Circolare n.2 del 22 novembre 2019 del Dipartimento delle Finanze - Ministero Economia e Finanze che, commentando il disposto dell'Art.15 -bis del D. L. 30 aprile 2019, n.34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n.58, ha stabilito: "*Il sistema delineato richiede, pertanto, in primo luogo, che almeno una rata della TARI sia fissata dal comune in data successiva al 30 novembre di ciascun anno, ed eventualmente anche nell'anno successivo, in modo che il saldo sia determinato sulla base delle deliberazioni tariffarie pubblicate alla data del 28 ottobre, e, in secondo luogo, che l'ente locale stabilisca come ripartire tra rate di acconto e saldo l'importo complessivo dovuto per ciascun anno. Qualora, dunque, le disposizioni regolamentari vigenti in ciascun comune non risultino coerenti con il descritto meccanismo di versamento, le stesse andranno opportunamente adeguate, ferma restando, ovviamente, la facoltà di stabilire le rate di versamento della TARI con apposita deliberazione annuale anziché nel corpo del regolamento di disciplina del tributo*";

**RITENUTO**, pertanto, necessario stabilire quale data di emissione dell'avviso ai contribuenti per il versamento del saldo dovuto della TARI anno 2020 il 31.01.2021;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000 e della deliberazione ARERA 31-10-2019 n. 443/2019, allegato al presente atto (**ALLEGATO D**);

**RICHIAMATA:**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 06.03.2020 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2020-2022 Nota di Aggiornamento", esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 06.03.2020 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2020.2022" esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 11.03.2020 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione - PEG - anno 2020 - parte finanziaria" esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 03.04.2020 avente per oggetto "Sospensione in via straordinaria del P.E.G. 2020 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 11.03.2020 e definizione delle procedure contabili conseguenti per la gestione del Bilancio Comunale." esecutiva ai sensi di legge;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs.18.08.2000, n°267;

Uditi: l'intervento di Paolo Franceschini, Emanuela Landena, Paolo Franceschini, Sindaco Angelo Scarpelli, di cui alla registrazione;

Effettuata la votazione, presenti n. 13 Consiglieri, votanti n. 13 Consiglieri, con voti contrari n. 4 (Mario Angelo Andrini, Paolo Franceschini, Marco Angelo Riva, Veronica Parni), astenuti n.0, favorevoli n.9, espressi in forma palese;

**DELIBERA**

- 1) **DI RICHIAMARE** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** del Piano Economico Finanziario 2020, proposto dal Gestore e integrato dal Comune, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (**ALLEGATO A**);
- 3) **DI APPROVARE** la relazione di accompagnamento al PEF comprensiva del capitolo 4 (Valutazioni dell'Ente territorialmente competente) e in particolare la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsto dal MTR, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto (**ALLEGATO B**);
- 4) **DI PRENDERE ATTO** della dichiarazione di veridicità dei dati, informazioni e documenti, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, del Sindaco pro-tempore Scarpelli Angelo in qualità di legale rappresentante del Comune di Sergnano (**ALLEGATO C**);
- 5) **DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000, allegato al presente atto (**ALLEGATO D**);
- 6) **DI ADOTTARE** di conseguenza il PEF 2020 comprensivo dei costi del Comune e di precisare che il PEF 2020 calcolato in base alle regole del MTR rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4.2 del Metodo stesso (allegato A della Deliberazione ARERA 443/2019);
- 7) **DI TRASMETTERE** ad ARERA il Piano Economico Finanziario, al fine di consentirne l'approvazione da parte dell'Autorità stessa (art. 6.4 e ss. deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n° 443/2019/R/RIF);
- 8) **DI PRENDERE ATTO** che non risultano modificati i parametri tariffari per la formazione del ruolo TARI 2020;
- 9) **DI STABILIRE** quale data di emissione dell'avviso ai contribuenti, per il versamento del saldo dovuto della TARI anno 2020, il 31.01.2021.

Successivamente al fine di garantire la piena funzionalità ed operatività all'attività del Comune di Sergnano, con separata votazione e con favorevoli n.9, contrari n.4 (Mario Angelo Andrini, Paolo Franceschini, Marco Angelo Riva, Veronica Parni), astenuti n.0, espressi in forma palese, si dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs T.U. 18.08.2000 n. 267

\*\*\*\*\*

LGH - Comune Sergnano		Input dati Ciclo integrato RU	Comune di Sergnano		
148		Input gestore (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT		G	10.822		10.822
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS		G	17.823		17.823
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR		G	46.111		46.111
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD		G	55.943		55.943
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>		G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR		G	- 26.328		- 26.328
Fattore di Sharing – b		E	0,6		0,6
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)		C	-15.797		-15.797
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR <sub>CONAI</sub>			- 9.086		- 9.086
Fattore di Sharing – b(1+w)			0,66		0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>		C	- 5.997		- 5.997
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC <sub>TV</sub>			38.231		38.231
Coefficiente di gradualità (1+Y)		C	0,9		0,9
Rateizzazione r		E	4		4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC <sub>TV</sub> /r		C	8601,9099		8601,9099
Oneri relativi all'IVA e altre imposte					0
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>		C	<b>117.507</b>		<b>117.507</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL			5.258	19.050	24.308
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC		G		14.851	14.851
Costi generali di gestione - CGG			111.371	8.071	119.442
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD				27.300	27.300
Altri costi - COal			-	-	-
<b>Costi comuni – CC</b>			<b>111.371</b>	<b>50.222</b>	<b>161.593</b>
Ammortamenti - Amm			27.505	4.868	32.373
Accantonamenti - Acc			456		456
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche					-
- di cui per crediti					-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento					-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie					-
Remunerazione del capitale investito netto - R			11.183		11.183
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>lic</sub>			-		-
<b>Costi d'uso del capitale - CK</b>			<b>39.144</b>	<b>4.868</b>	<b>44.012</b>
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>					0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC <sub>TF</sub>					0
Coefficiente di gradualità (1+g)		C			0
Rateizzazione r		E			0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC <sub>TF</sub> /r		C			0
Oneri relativi all'IVA e altre imposte				3.580	3.580
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>		C	<b>155.773</b>		<b>155.773</b>
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub></b>		C	<b>273.279</b>	<b>77.721</b>	<b>351.000</b>
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF		G	0		0
<b>TOT PEF</b>		C	<b>273.279</b>	<b>77.721</b>	<b>351.000</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>					
% rd		G	84,27%		
q <sub>a-2</sub>		G	1272601		
fabbisogno standard €cent/kg		E	22,979		
costo medio settore €cent/kg		E	30,92		
<b>Coefficiente di gradualità</b>					
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - g <sub>1</sub>		E	-0,06		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - g <sub>2</sub>		E	-0,03		
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - g <sub>3</sub>		E	-0,01		
<b>Totale g</b>		C	<b>-0,1</b>		
<b>Coefficiente di gradualità (1+g)</b>		C	<b>0,9</b>		
<b>Verifica del limite di crescita</b>					
rpi <sub>a</sub>		MTR	1,7%		
coefficiente di recupero di produttività - X <sub>a</sub>		E	0,50%		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL <sub>a</sub>		E	0,00%		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG <sub>a</sub>		E	0,00%		
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r</b>		C	<b>1,2%</b>		
<b>(1+r)</b>		C	<b>1,012</b>		
ΣTV <sub>a</sub>		C	117.507		
ΣTV <sub>a-1</sub>		E	128.243		
ΣTV <sub>a</sub> /ΣTV <sub>a-1</sub>		C	0,92		



**Comune di Sergnano  
Provincia di Cremona**

**RELAZIONE DI  
ACCOMPAGNAMENTO  
al Piano Economico e Finanziario  
2020**

## Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore .....</b>	<b>6</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	6
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	7
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	7
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....</b>	<b>9</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	9
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	9
4.3	Costi operativi incentivanti .....	9
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	9
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	9
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	13
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	13

## **1 Premessa**

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif.

La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2020.

La presente relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, assieme a:

- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

costituiscono la terna dei documenti obbligatori, previsti da ARERA per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.



## 2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Bacino servito:

- Comune di Sergnano (CR)
- Abitanti al 31/12/2018 (Catasto ISPRA): 3.537
- Utenze domestiche al 31/12/2018 (dato ORSO): 1.486
- Utenze non domestiche al 31/12/2018 (dato ORSO): 137

Il servizio è erogato a seguito dell'aggiudicazione a Linea Gestioni di gara d'appalto unica ad evidenza pubblica, indetta dalla stazione Appaltante SCRP S.p.A di Crema, per conto di 49 Comuni della Provincia di Cremona.

Servizi erogati inclusi nel servizio integrato di gestione rifiuti:

- **Raccolta domiciliare (porta a porta) del Rifiuto Urbano Residuo (Secco/Indifferenziato);**
- **Raccolte domiciliare (porta a porta) differenziata** delle seguenti frazioni di rifiuto:
  - FORSU (frazione organica dei Rifiuti Solidi Urbani);
  - Carta e Cartone;
  - Vetro e Lattine;
  - Imballaggi in Plastica;
- **Raccolta differenziata con contenitori** stradali delle seguenti frazioni:
  - Pile;
  - Farmaci;
  - Abiti usati;
- **Gestione della piattaforma ecologica sovracomunale:**
  - Messa a disposizione dell'infrastruttura;
  - Nolo attrezzature (container, contenitori, ecc...);
  - Presidio e conduzione durante gli orari di apertura al pubblico;
  - Trasporto rifiuti ad impianto di destino;
  - Manutenzione ordinaria e straordinaria;
  - Tenuta dei registri ambientali obbligatori;
- **Igiene del suolo:**
  - Spazzamento meccanizzato delle pubbliche vie e piazze con ausilio di soffiatore
- **Reperibilità tecnica ed operativa;**
- **Avvio a Smaltimento** dei rifiuti solidi urbani, anche ingombranti, presso impianti autorizzati di terzi;
- **Avvio a trattamento e recupero** dei rifiuti differenziati presso impianti di terzi anche in convenzione con i consorzi di filiera (CONAI);
- **Fornitura e distribuzione di:**
  - Contenitori per le raccolte domiciliari di FORSU, Vetro e Lattine, Carta;
  - Calendario Annuale;
  - Opuscolo informativo;
- **Sportello aperto al pubblico**, nei seguenti giorni ed orari:
  - Lunedì 9:00 – 12:30;
  - Martedì 9:00 – 12:30;
  - Mercoledì 9:00 – 12:30 e 14:00 – 17:00
  - Giovedì 9:00 – 12:30 e 14:00 – 17:00
  - Venerdì 9:00 – 15:00
- **Campagne e strumenti informativi**
  - Campagne di sensibilizzazione tematiche su raccolta differenziata, riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti, riuso, riciclo, ecc..., ma anche sulla lotta contro l'abbandono dei rifiuti;
  - Campagna di sensibilizzazione coinvolgimento presso le scuole;
  - APP dedicata al servizio, denominata: RifiutiAMO;
  - Sito WEB;
  - Numero verde;

- **Gestione dei dati e compilazione del SW regionale ORSO;**
- **Redazione del MUD annuale;**
- **Reportistica**, su richiesta dell'AC.
- **Indagine annuale di Customer Satisfaction;**

Linea Gestioni non svolge alcuna attività esterna al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani.

Linea Gestioni non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Linea Gestioni S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Linea Gestioni S.r.l. esercisce il servizio presso il comune, non vi è nulla da segnalare in merito a ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

### **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

#### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

##### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

I risultati ottenuti sono più che soddisfacenti, non si registriamo variazioni di perimetro (PG) rispetto al periodo di analisi (anno 2018).

##### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

I risultati ottenuti sono più che soddisfacenti, non si registriamo variazioni di perimetro (QL) rispetto al periodo di analisi (anno 2018).

##### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

Il servizio è completamente finanziato da fonti proprie. Linea Gestioni non utilizza fonti di finanziamento di terzi.

#### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni  $a$  (2020) e  $a+1$  (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno  $a-2$  come illustrato nei paragrafi seguenti.

##### **3.2.1 Dati di conto economico**

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

#### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CRD)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

#### **Costi generali di gestione (CGG)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...);

I servizi sono erogati in virtù dell'aggiudicazione, a Linea Gestioni, di una gara d'appalto di bacino, che comprende 49 Comuni del territorio cremasco, per circa 160.000 abitanti.

Linea Gestioni dispone di un'area operativa dedicata che si occupa della sola gestione di tale appalto.

Per tale motivo l'attribuzione dei costi generali di gestione (CGG) ai Comuni dell'area, che per loro natura non sono direttamente attribuibili alle singole gestioni, è stata fatta adottando un criterio che garantisca un incremento percentuale omogeneo tra costi derivanti dell'applicazione del nuovo MTR e quelli attuali.

### **3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali**

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR<sub>a</sub> e AR<sub>CONAI,a</sub> a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

### **3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi ed attrezzature dedicate al singolo comune);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

## 4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

Ai sensi del MTR Il gestore Linea Gestioni S.r.l. ha trasmesso al Comune di Sergnano il PEF non definitivo con valori da integrare.

Il Comune di Sergnano, quale Ente territorialmente competente, definito ai sensi della Delibera 443/2019/R/RIF, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020. Il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7\%$$

$$X_a = 0,5\%$$

$$QL_a = 0,0\%$$

$$PG_a = 0,0\%$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, la crescita alle entrate tariffarie per il 2020 non può superare l'1,2%.

### 4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$ , ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del MTR.

### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Nel caso del Comune di Sergnano non si è verificato il caso del superamento del limite alla crescita.

### 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio<sup>1</sup> e la qualità del servizio erogato *“in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute*

<sup>1</sup> Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a  $(1 + \gamma) * RC_v$  e  $(1 + \gamma) * RC_f$ .

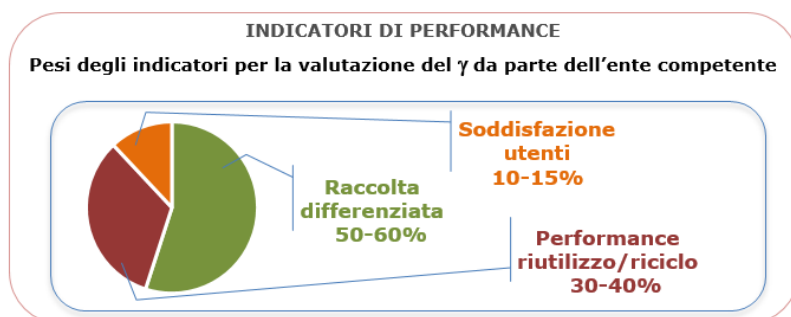
dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di congruaggio RC che viene modulata tramite dei parametri  $\gamma$  ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti  $\gamma$  il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

I parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "° di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti" e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati<sup>2</sup> in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo ( $CU_{eff}$ ) e il benchmark di riferimento definito da ARERA<sup>3</sup>;
2. segno della somma  $RC = R_{CV} + R_{CF}$ <sup>4</sup>



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- $CU_{eff}$  2018:  $0,2645 \text{ €} / 1.272.601 \text{ kg} = 2,0784 \text{ €cent/kg}$
- Fabbisogni standard 2018: **22,979 €cent/kg**
- Costo standard di settore (per cluster di abitanti): **30,92 €cent/kg**

Pertanto il  $CU_{eff}$  relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

<sup>2</sup> Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

<sup>3</sup> L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

<sup>4</sup> La somma dei parametri  $R_{CV} + R_{CF}$ , definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Nel caso del Comune di Sergnano, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 3<sup>a</sup> colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL <i>BENCHMARK</i> DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL <i>BENCHMARK</i> DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	$\gamma_1$	- 0,06
Performance riutilizzo/riciclo	$\gamma_2$	- 0,03
Soddisfazione utenti	$\gamma_3$	- 0,01
<b>Totale</b>	$\gamma$	- 0,10

### Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori $\gamma_1$ , $\gamma_2$ e $\gamma_3$

Il fine di valorizzare gli indicatori  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$  è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

#### ***$\gamma_1$ - percentuale raccolta differenziata RD***

Il presente indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro  $\gamma$  in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Sergnano dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, con una popolazione residente di **3.537** abitanti al 31.12.2018 e una **percentuale di raccolta differenziata del 84,27%** si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>5</sup>).

<sup>5</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.



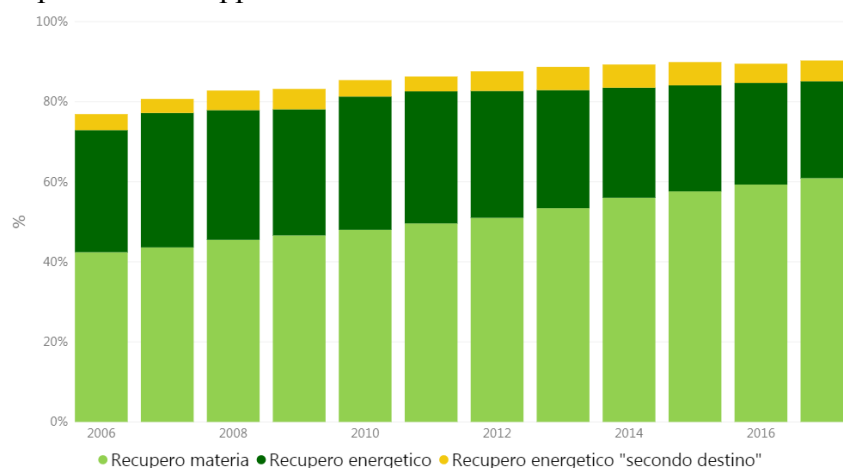
Cluster popolazione	Media di Percentuale RD (%)
a) 1-2.500	58%
b) 2.501-5.000	65%
c) 5.001-15.000	67%
d) 15.001-30.000	64%
e) 30.001-50.000	59%
f) 50.001-100.000	55%
g) 100.001-200.000	58%
h) >200.000	41%

### *γ2 - performance riutilizzo/riciclo*

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero**.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia<sup>6</sup>.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO<sup>7</sup>.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, il Comune di Sergnano, con un valore

<sup>6</sup> Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

<sup>7</sup> ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

dell'indifferenziato/pro-capite pari a **56,59 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>8</sup>), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione	<u>Media di Indice Indifferenziato (kg/procapite)</u>
a) 1-2.500	185
<b>b) 2.501-5.000</b>	<b>151</b>
c) 5.001-15.000	160
d) 15.001-30.000	177
e) 30.001-50.000	200
f) 50.001-100.000	225
g) 100.001-200.000	232
h) >200.000	337

### ***γ3 - Valutazione soddisfazione utenti***

Linea Gestioni effettua l'indagine di customer satisfaction con cadenza annuale per il tramite di una società esterna.

I risultati ottenuti rappresentano una situazione di gradimento, del servizio erogato, ben superiore al dato medio nazionale; in particolare **l'indice CSI (rappresentativo della soddisfazione complessiva dichiarata dal campione di utenti intervistato), per l'area di Crema è pari a 88,7 (dato 2019), contro una media nazionale pari a 75,5.**

Anche con riferimento all'indice "Overall in mind" i dati dell'indagine sono più che confortanti; l'indice in questione rileva la percentuale di utenti, che considerano il servizio adeguato o più che adeguato rispetto alla loro aspettativa, **il dato rilevato per l'area di Crema è pari a 95 contro una media nazionale pari a 78.**

#### **4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing**

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Il valore di  $\omega$ , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , e definito pari a 0,10.

#### **4.7 Scelta degli ulteriori parametri**

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore  $r$ , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 4.

<sup>8</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

Deliberazione dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente 443/2019/R/RIF

Il sottoscritto SCARPELLI ANGELO  
nato a SERGNANO  
il 03.11.1948  
Residente a SERGNANO  
Vic. SOLFERINO 15  
In qualità di Legale Rappresentante del COMUNE DI SERGNANO  
Avente sede legale in SERGNANO PIAZZA IV NOVEMBRE 8  
Cod.Fiscale / P.IVA 00172790198  
Telefax 0373 41814 telefono 0373 456611  
Indirizzo e.mail [servizio.tributi@comune.sergnano.cr.it](mailto:servizio.tributi@comune.sergnano.cr.it)

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi in data 14.11.2020, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono:

è conforme alla normativa vigente

non è conforme alla normativa vigente: .....

Data 14.11.2020

In fede

SINDACO PRO-TEMPORE

Scarpelli Angelo





COMUNE DI SERGNANO  
PROV. DI CREMONA

## ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 28 del 18 novembre 2020

**Oggetto: parere su proposta di delibera di Consiglio Comunale “ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2020”**

Il Revisore dei Conti del Comune di Sergnano, nella persona del dott. Alberto Mazzoleni,

**Esaminata** la proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: **ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2020, e relativi allegati**

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 31/7/2020 avente per oggetto “Conferma delle tariffe TARI anno 2019 per l'anno 2020”

**Vista** la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

**Visti** il Piano economico finanziario per l'anno 2020 e la dichiarazione di veridicità rilasciata dal Sindaco di Sergnano ai sensi del DPR 445/2000

**Considerato** che il nuovo metodo regola, in particolare, le seguenti fasi operative: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;

**Tenuto** conto che l'art. 2 – comma 2 – del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di obbligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall'art. 1 – comma 654 – della Legge 147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l'applicazione della TARI/TARIP;

**Verificato** che la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio, quantificata sulla base di tale piano risulta pari al 100% e che l'indice RD 84,27% risulta congruo e superiore alla media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.47 comma 1 e 147 bis del DLgs 267/2000 dal Responsabile del servizio.

Esprime parere **favorevole**

Per quanto di propria competenza, sulla proposta di delibera in oggetto

Il Revisore dei Conti  
Mazzoleni Dott. Alberto

**Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.**

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2020

Egr. Consiglieri

la pratica che si presenta a questo Consiglio Comunale, riguarda la presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2020.

Si tratta di un adempimento introdotto dall'agenzia ARERA a fine 2019, in prospettiva per uniformare i Piani Finanziari inerenti la quantificazione delle spese di gestione del Servizio Nettezza Urbana (a livello nazionale) e di conseguenza razionalizzare le tariffe TARI, calmierando il più possibile le spese con raffronti territoriali tra i costi standard tra singoli Enti.


La scadenza dell'adempimento, a causa dei continui rinvii dovuti al COVID-19, è slittata al 31.12.2020, andando ad accavallarsi con l'emissione dei ruoli TARI 2020 per i quali, necessariamente, abbiamo già dovuto inviare l'acconto pari al 70% calcolato provvisoriamente sulle tariffe 2019.

Il Comune di Sergnano, come tutti gli altri Comuni del Cremasco, è stato agevolato per questo adempimento in quanto il Servizio Nettezza Urbana è stato affidato recentemente a Linea Gestioni SRL a seguito di gara pubblica (gestita da SCRP SPA).

Quindi con costi già ben definiti per categoria di composizione del PEF.

La stesura del modello ARERA ha comportato un lungo lavoro di definizione, sempre in collaborazione con Linea Gestioni SRL, il cui risultato finale è il modello allegato alla presente proposta.

Il contenuto ha praticamente confermato i costi sostenuti dal Comune di Sergnano e quindi permette, in questa occasione, di confermare le tariffe 2019 anche per il 2020, dando il via alla procedura di emissione del saldo ruolo 2020 entro il 31.01.2021.





# COMUNE DI SERGNANO

*Provincia di CREMONA*

## *DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE*

Nr. 53

Del 26/11/2020

### OGGETTO

#### **ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2020**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 23/11/2020  Il Responsabile del Servizio UBERTI FOPPA BARBARA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 23/11/2020  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI UBERTI FOPPA BARBARA

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

*PROPOSTA N. 55*

*SEDUTA N.7*



**COMUNE DI SERGNANO**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 53 del 26/11/2020**

OGGETTO:

**ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI - ANNO 2020**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**SCARPELLI ANGELO**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE SUP.**  
**DOTT. ALESIO MASSIMILIANO**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*